



29 GENNAIO 2023

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,30 - ore 17,30

Sabato 28 gennaio: Santa Messa *vigliare*: ore 17,30
nella chiesa parrocchiale

Poveri, umili e deboli: i prediletti del Signore

Il regno di Dio non è solo diverso dai regni di questo mondo, ma ne rovescia la logica: Dio predilige i poveri, il suo regno appartiene a loro.

Gesù è venuto non tanto per affermare una contrapposizione, ma per rivelare la verità nascosta in Dio e così offrire ai potenti di questo mondo la possibilità di convertirsi, e convertire il loro potere di dominio in potere di servizio, e di provare a guardare i poveri e i deboli con gli occhi di Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 5, 1-12a)



Beati i poveri in spirito.

Sn quel tempo,
vedendo le folle,
Gesù salì sul monte:
si pose a sedere e si
avvicinarono a lui i suoi
discepoli. Si mise a parlare
e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,

perché di essi è il regno dei
cieli.

Beati quelli che sono nel
pianto,

perché saranno consolati.

Beati i miti,

perché avranno in eredità
la terra.

Beati quelli che hanno
fame e sete della giustizia,

perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,

perché troveranno
misericordia.

Beati i puri di cuore,

perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di
pace,

perché saranno chiamati
figli di Dio.

Beati i perseguitati per la
giustizia,

perché di essi è il regno dei
cieli.

Beati voi quando vi
insulteranno, vi
perseguiteranno e,
mentendo, diranno ogni
sorta di male contro di voi
per causa mia.
Rallegratevi ed esultate,
perché grande è la vostra
ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

Gesù con le beatitudini fa un discorso che sta esattamente all'opposto del discorso mondano. Gli uomini abitualmente proclamano beati i ricchi, quelli che non hanno fastidi, quelli che godono su questa terra, che sanno far valere i loro diritti con astuzia, che anche sanno se è il caso di vendicarsi dei torti ricevuti. Gesù dice esattamente il contrario. Esalta la povertà, la miseria, la misericordia, la purezza, lo stato di prova e di persecuzione a motivo del Vangelo. Il Vangelo è un capovolgimento. Chi ha il coraggio di crederci sul serio – e forse non sono molti – riesce veramente nella vita, anche se non conosce il facile successo. Possiamo riassumere le beatitudini in uno stato di fede viva e di abbandono perfetto nelle mani del Signore. Del resto, chi percorre la strada contraria a quella tracciata dalle beatitudini non è che abbia poi in fondo all'anima una gioia assicurata, una beatitudine autentica.

PREGHIERA COLLETTA*

O Dio,
che hai promesso ai poveri e agli umili
la gioia del tuo regno,
fa' che la Chiesa non si lasci sedurre dalle potenze del mondo,
ma a somiglianza dei piccoli del Vangelo
segua con fiducia il suo sposo e Signore,
per sperimentare la forza del tuo Spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

* della *Domenica IV del Tempo Ordinario*, anno A

70[^] Giornata mondiale dei malati di lebbra

29 gennaio 2023



PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Giovedì 2 febbraio 2023

Santa Messa: ore 17,30

nella chiesa parrocchiale

Ore 17,00:

Preghiera del Rosario

Ore 17,30:

Benedizione delle candele

e celebrazione della Santa Messa
